

Paleocapa, l'appello degli Industriali

L'Unione lancia un invito agli associati affinché contribuiscano alla ristrutturazione della scuola. Obiettivo: raccogliere mille euro per azienda

di **Rossana Pecchi**

Un appello per sostenere la ristrutturazione dell'Istituto tecnico Paleocapa (ex Esperia). E' quello lanciato dall'Unione Industriali che invita i suoi associati a dare un proprio contributo per la realizzazione del progetto della Provincia, di grande importanza anche per il mondo industriale. L'istituto - che comprende le specializzazioni di elettrotecnica, elettronica informatica, meccanica, industria tessile ed industria tintoria - è di lunga tradizione e rappresenta tuttora un punto di riferimento fondamentale per la preparazione del futuro personale tecnico delle aziende bergamasche. Ma senza adeguati interventi si avvia ad una rapida decadenza e non potrà più sostenere gli attuali piani formativi, né tanto meno fare il salto di qualità previsto dalla riforma Moratti, quali la valorizzazione della cultura tecnica e della diffusione delle nuove tecnologie, il riconoscimento del valore strategico della formazione permanente, la necessità di ripensare il rapporto tra apprendimento ed esperienza professionale.

Il sostegno del mondo imprenditoriale a questo importante progetto assume inoltre anche un carattere fortemente simbolico, perché si riallaccia alle positive scelte del passato, nell'ambito dei rapporti fra mondo scolastico e industria. L'importo degli interventi è consistente: oltre 10 milioni di euro, suddivisi in tre lotti.

La sottoscrizione lanciata alla fine dello scorso anno da parte dell'Unione Industriali di Bergamo non ha ancora raggiunto l'obiettivo ipotizzato che puntava ad un contributo complessivo di 1,25 milioni di euro. L'Unione ha quindi rilanciato un'azione corale per sostenere con forza tale sottoscrizione: l'obiettivo è raccogliere almeno 1000 euro per azienda.

La quota, da versare sul conto corrente della BPU, sede di Bergamo, numero 23087 - ABI 5428 - CAB 11101, intestato a Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo con la dicitura "Contributo straordinario ristrutturazione Paleocapa", è detraibile integralmente dal reddito imponibile d'impresa in quanto contributo

straordinario/volontario approvato dalla Giunta Esecutiva.

Una targa, affissa all'Istituto, testimonierà l'impegno concreto delle singole aziende dell'Unione Industriali che hanno aderito all'iniziativa.

Il progetto, che ha visto l'Unione Industriali coinvolta anche nella fase progettuale, è stato studiato in modo da non comportare problemi didattici e la ricerca di spazi esterni durante tutta la fase dei lavori che dovrebbero concludersi nel 2007, fondi permettendo. Il primo lotto dovrebbe essere completato in 15 mesi, il successivo in 12 mesi circa e il terzo in altri 12 mesi. L'intervento consentirà la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale - con aule, laboratori un auditorium da 300 posti e un museo tecnico destinato a ospitare strumenti e macchinari d'epoca della vecchia fabbrica Esperia e di numerose altre aziende bergamasche - attraverso la demolizione di un fabbricato alle spalle dei capannoni Sced e la successiva costruzione di tre palazzine distinte, su una superficie complessiva di 7.500 metri quadri, che insieme a quella dedicata alla specializzazione di informatica (già esistente) formeranno una nuova struttura a quattro «torri» collegate a due a due tra di loro. I lavori dovrebbero partire entro fine anno.

Un impegno tangibile delle singole aziende per sostenere questo importante progetto sancirebbe un rinnovato patto fra scuola e industria nella nostra provincia per affrontare la sfida della modernità.

